



SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

ENTE

1) *Ente proponente il progetto:*

Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia

2) *Codice di accreditamento:*

NZ00042

3) *Albo e classe di iscrizione:*

Nazionale

1°

CARATTERISTICHE PROGETTO

4) *Titolo del progetto:*

LA BELLEZZA DELL'ESSERE SIMILI 2018

5) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):*

**SETTORE: ASSISTENZA
AREA DI INTERVENTO: ANZIANI E DISABILI
CODICE: 01, 06**

6) *Descrizione dell'area di intervento e del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili; identificazione dei destinatari e dei beneficiari del progetto:*

--

7) *Obiettivi del progetto:*

Il progetto “**LA BELLEZZA DELL’ESSERE SIMILI 2018**” ha come obiettivo generale quello di favorire lo sviluppo del protagonismo degli anziani e dei diversamente abili, ovvero attivare percorsi che favoriscano l’attitudine delle giovani generazioni a svolgere con costanza e serietà servizi utili alla realizzazione dello stesso, in linea con le opportunità effettivamente a disposizione. Il raggiungimento di un obiettivo così importante passa attraverso la realizzazione di una serie di obiettivi specifici: rivolti sia al servizio proposto, sia ai giovani volontari impegnati nell’esperienza di servizio civile.

Il progetto ha come obiettivo preliminare la realizzazione di attività di assistenza rivolta ai destinatari diretti del progetto, che, nonostante l’ambiente in cui vivono, si sentono emarginati, in solitudine, con scarsi contatti con la realtà esterna, spesso dovuta alle patologie invalidanti di cui sono affetti, per cui hanno grande bisogno di compagnia. Si tratta di un obiettivo largamente condiviso sul piano culturale delle Politiche Sociali tanto che tra i diversi approcci al tema dei diritti e dell’assistenza delle persone anziani, emerge con forza l’idea che la vicinanza, l’assistenza e la permanenza nell’ ambiente in cui vivono siano obiettivi prioritari su cui puntare e su cui impegnarsi al massimo livello. La Misericordia di Oriolo, con la realizzazione del progetto, attraverso la presenza dei giovani volontari in Servizio Civile , si prefigge, infatti, degli importanti obiettivi :

- Attivare servizi idonei e adeguati ai bisogni e alle capacità dei destinatari del progetto;
- Favorire l’accoglienza, la comunicazione, la socializzazione e l’inserimento sociale tra di loro e nell’ambiente in cui vivono;
- Offrire una consulenza ed un sostegno agli stessi;
- Potenziare la creatività di ciascuno;
- Guidare nella scoperta di sé e dell’ambiente circostante;
- Favorire e rafforzare il processo di autonomia e indipendenza;
- Attivare processi di risocializzazione, consentendo il ripristino delle relazioni sociali e stimolando il loro protagonismo e metterlo in condizione di esprimere la propria esperienza, il proprio operato utile alla crescita della struttura in cui vivono; Interventi per lenire le difficoltà quotidiane che possono sorgere all’interno dei Centri per quanto riguarda gli anziani;
- Alleviare le preoccupazioni dei familiari (destinatari indiretti del progetto) che a causa di lontananza o altri motivi non possono sopperire ai bisogni dei loro cari.

OETTIVI GENERALI:

Nei confronti dei giovani volontari:

► **Promozione** di una cultura della cittadinanza, che veda i volontari del servizio civile come soggetti appartenenti ad un contesto, capaci di influenzarlo positivamente, rendendolo più rispondente ai principi della nostra costituzione.

► **Fornire** la possibilità di maturare un'esperienza utile per la loro formazione educativa, etica, sociale e lavorativa, sia attraverso il contatto continuo, emotivamente significativo con chi ha più bisogno di cura e di aiuto, sia attraverso il costante confronto con tutti i soggetti coinvolti nelle diverse articolazioni del progetto.

► **Alimentare** nei giovani la volontà di promozione del Servizio Civile come strumento di superamento di forme di discriminazioni e di esclusione.

► **Offrire** ai giovani l'occasione per confrontarsi in una nuova dimensione organizzativa e comunitaria, con l'opportunità di cimentarsi in esperienze di autonomia e responsabilità personale e contemporaneamente esperienze di responsabilità condivisa, legata al contesto ed al gruppo di lavoro.

Nei confronti del contesto sociale in genere:

► **Sensibilizzare** circa la necessità delle persone anziane e diversamente abili che non possono godere di una autonomia abitativa e/o di un nucleo familiare, di essere inseriti in percorsi di inclusione, all'interno dei quali godere di diritti come tutti gli altri cittadini.

► **Potenziare** una rete associativa tra enti che si occupano a vario titolo di problemi collegati alla disabilità e promuovere azioni coordinate tra di loro a sostegno della popolazione anziana, rappresenterà il beneficio sociale a lungo termine che vogliamo perseguire con il progetto.

► **Moltiplicare** le azioni rivolte a chi ha più bisogno di aiuto consentirà infatti di incoraggiare la riflessione e la discussione sulle misure necessarie per promuovere pari opportunità per i disabili e permetterà ai disabili di vedere aumentata la loro tutela dalla discriminazione verso la più completa inclusione.

Nei confronti dei soggetti disabili destinatari finali del progetto:

► **Sviluppare** nel territorio un clima di accoglienza nei confronti dei disabili e delle strutture che li accolgono, stimolando la comunità perché metta a disposizione anche per questi cittadini occasioni di incontro e di socializzazione.

► **Aumentare** le occasioni di inclusione sociale . Si tratta di tutte quelle occasioni utilizzate per vivere esperienze fuori dalla struttura (gite, partecipazione a manifestazioni sportive, partecipazione a mercatini locali, partecipazione a feste tradizionali di paese).

► **Aumentare** le attività sportive e ludiche, inserendo attività in acqua e corsi di vela al Lago Trasimeno durante il periodo dei soggiorni estivi.

► **Potenziare** le attività di comunicazione ed espressive, facilitanti la vita sociale. La finalità complessiva del progetto è dunque quella di rafforzare il tessuto solidale della collettività, con beneficio diretto sulla popolazione generale, con ricadute di particolare utilità sugli ospiti delle residenze e con indubbio vantaggio formativo ed educativo per i volontari.

I volontari del Servizio Civile possono così rappresentare un'interfaccia ideale e

privilegiata tra cittadini (in particolare popolazione anziana) e le strutture idonee per disabili, inseriti di fatto nella realtà della erogazione dei servizi come “ osservatori e promotori di cambiamento”, in affiancamento sinergico, coordinato ed integrato con le figure istituzionalmente e professionalmente preposte all’assolvimento dei compiti di cura.

8) *Descrizione del progetto e tipologia dell’intervento che definisca in modo puntuale le attività previste dal progetto con particolare riferimento a quelle dei volontari in servizio civile nazionale, nonché le risorse umane dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo:*

8.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi

8.2 Risorse umane complessive necessarie per l’espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività

8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell’ambito del progetto

La realizzazione da parte dei volontari di SCN del progetto prevede principalmente tre fasi:

1° FASE: Accoglienza dei volontari di Servizio Civile Nazionale , Sensibilizzazione, diffusione e pubblicizzazione del progetto. I volontari in Servizio Civile saranno accolti presso la sede dell’Associazione dagli OLP. I Volontari in Servizio Civile saranno coinvolti in attività di promozione del progetto.

2° FASE: Orientamento/formazione. I volontari seguiranno un percorso formativo generale sul servizio civile nazionale e un percorso formativo specifico;

3° FASE: Esperienza sul campo.

I volontari 3 (tre) giorni a settimana visiteranno le persone anziane e lavoreranno con i giovani diversamente abili, offrendo loro alcuni servizi tra i quali:

- misurazione della pressione,
- ritiro referti medici;
- compagnia, sorveglianza e animazione;
- accompagnamento presso strutture private e pubbliche sanitarie con automezzi della Misericordia;
- disbrigo eventuali pratiche amministrative, contabili o di altro genere;
- ricette mediche;
- acquisto farmaci;
- uscite per passeggiate;
- cottura e somministrazione pasti;
- accompagnamento nelle manifestazioni ed eventi locali organizzate

dall'Ente Misericordia, dalla Parrocchia o da altri Enti;

- Svolgimento delle attività progettuali previste per i disabili,
- Accompagnamento c/o luoghi di culto.

I volontari SCN avranno anche la possibilità di svolgere periodi di servizio civile presso sedi della Confederazione per attività istituzionali dell'Ente (ad esempio: servizio di assistenza socio/sanitaria presso Musei Vaticani a Roma, servizio di assistenza nella giornata mondiale dei poveri, etc.) seguendo la procedura prevista dall'UNSC.

Inoltre, i volontari parteciperanno alle attività di ricerca, specificamente alla compilazione di questionari nel quadro dell'attività di ricerca condotta dall' Istituto "Giuseppe Toniolo" di Studi Superiori (Milano).

9) *Numero dei volontari da impiegare nel progetto:*

10) *Numero posti con vitto e alloggio:*

11) *Numero posti senza vitto e alloggio:*

12) *Numero posti con solo vitto:*

13) *Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:*

14) *Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :*

15) *Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:*

- Massima diligenza e correttezza;
- Indossare la divisa della Misericordia;
- Massima riservatezza;
- Rispetto delle regole interne dell'Associazione;
- Rispetto reciproco tra gli operatori e i beneficiari facenti parte del progetto;
- Ottemperanza alle direttive del d.lgs 196/2003 in materia di privacy;
- Rispetto delle regole comportamentali relative alla gestione del S.C.N; E' preferibile una flessibilità di orario secondo le esigenze di servizio presenza (se necessaria) anche nei giorni festivi. Disponibilità alla flessibilità oraria e alla turnazione (turni di cinque ore antimeridiani e pomeridiani, turni nei

giorni festivi) in base alle diverse esigenze di servizio;

- Disponibilità ad effettuare missioni e trasferimenti anche in sedi luoghi diversi dalla sede di attuazione, qualora ciò si rendesse necessario per motivi di servizio;
- Possibilità di svolgere periodi di servizio civile presso sedi della Confederazione per attività istituzionali dell'Ente (ad esempio: servizio di assistenza socio/sanitaria presso Musei Vaticani a Roma, servizio di assistenza nella giornata mondiale dei poveri, etc.) seguendo la procedura prevista dall'UNSC.

16) Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato:

N.	Sede di attuazione del Progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto			Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditato		
						Cognome e Nome	Data di nascita	C.F.	Cognome e Nome	Data di nascita	C.F.
1	MIS. ORIOLO	ORIOLO (CS)	VIA ALDO MORO 5 87073		8	SANTAGATA GIORGIO CORRADO BRUNO			LIGUORI VINCENZO		

17) *Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale:*

--

18) *Criteri e modalità di selezione dei volontari:*

Si rimanda al proprio sistema di selezione verificato dall'Ufficio Nazionale in sede di accreditamento
--

19) *Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

si	
----	--

20) *Piano di monitoraggio interno per la valutazione dell'andamento delle attività del progetto:*

--

21) *Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

--	--

22) *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:*

Preferibilmente, volontari che siano in possesso Diploma di scuola superiore, siano in possesso della patente di guida (patente B) ed abbiano delle conoscenze informatiche di base; Esperienza, attitudine o interesse ad impegnarsi nel mondo dell'assistenza e del segretariato sociale nell'ambito delle organizzazioni di terzo settore, in particolare delle Misericordie; Obbligo al mantenimento della riservatezza in merito ai dati sensibili trattati; Flessibilità oraria in caso di esigenze particolari; Partecipazione a momenti di verifica e monitoraggio;

Disponibilità alla guida di automezzi e motoveicoli dell'ente e disponibilità all'accompagnamento degli utenti.
Esperienza e attitudini nelle attività elencate nel punto 8.2 (fase A 4).

23) *Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:*

24) *Eventuali reti a sostegno del progetto (copromotori e/o partners):*

25) *Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:*

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

26) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

27) *Eventuali tirocini riconosciuti :*

28) *Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:*

Per tutti coloro che concludono il Servizio Civile è previsto il rilascio di un attestato da parte della Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia in cui si riporta la tipologia del servizio svolto e le competenze che vengono conseguite durante il servizio.

La Misericordia rilascerà, su richiesta dell'interessato e per gli usi consentiti dalla legge, una certificazione del servizio svolto durante l'anno di Servizio Civile.

STEA CONSULTING SRL, in virtù della partecipazione e del superamento delle prove intermedie e finali previste nei corsi relativi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 36-37 D.legs 81/08) in ambito di Formazione Specifica rilascerà idoneo attestato valevole ai fini curriculari e spendibile in ambito

lavorativo.

Formazione generale dei volontari

29) *Sede di realizzazione:*

30) *Modalità di attuazione:*

31) *Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento ed eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio:*

32) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

33) *Contenuti della formazione:*

34) *Durata:*

Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari

35) *Sede di realizzazione:*

36) *Modalità di attuazione:*

37) *Nominativo/i e dati anagrafici del/i formatore/i:*

38) *Competenze specifiche del/i formatore/i:*

39) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

40) *Contenuti della formazione:*

- FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DEI VOLONTARI IN PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE

La formazione specifica si svolgerà in 5 moduli :

❖ **AREA TECNICA**

MODULO 1 - Informativa sui rischi connessi all'impiego dei volontari nel progetto di Servizio Civile e norme di sicurezza. (Legge 81/2008).

Formatore: Ing. Angelo Silvano **CETERA**

Durata: **30 ORE** - Test iniziale e test finale

Temi da trattare:

Norme di sicurezza sui luoghi di lavoro. Principali soggetti del sistema di prevenzione sui luoghi di lavoro; relazioni tra i vari soggetti interni ed esterni di tale sistema; definizione ed individuazione dei fattori di rischio; incidenti ed infortuni sul lavoro; tecniche di comunicazione e sensibilizzazione dei lavoratori; valutazione dei rischi con riferimento al contesto in cui il volontario opera; individuazione delle misure tecniche, organizzative e procedurali di prevenzione e protezione; osservanza delle norme da parte dei volontari La formazione specifica prevista è una

formazione principalmente mirata a raccordare la pre-professionalità del volontario

alle esigenze collegate all'espletamento delle attività previste nel progetto e nei contesti organizzativi individuati. Le competenze trasversali ovvero le caratteristiche e modalità di funzionamento individuale che entrano in gioco quando un soggetto si attiva a fronte di una richiesta dell'ambiente organizzativo ed essenziali nel produrre un comportamento professionale che trasformi un sapere in una prestazione lavorativa; per esempio diagnosticare, relazionarsi, affrontare i problemi e le situazioni, rappresentano tre macro-competenze caratterizzate da un alto grado di trasferibilità a compiti e contesti diversi.

- Sicurezza delle sedi di attuazione del progetto, in conformità alla normativa vigente in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (15 ore);
- Sicurezza degli operatori durante l'espletamento dei propri incarichi (10 ore).
- Definizione ed adozione di misure di prevenzione e di emergenza in relazione all'attività del volontario (5 ore).

❖ AREA SANITARIA

MODULO 2

Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile

Formatore: Valentino **PACE**

Durata: **15 ore** – Test finale e test iniziale

Temi da trattare:

- Presentazione della Protezione Civile;
- Volontariato: diritti e doveri;
- La protezione civile nazionale;
- Il sistema di Protezione Civile Regionale;
- Il sistema di Protezione Civile Locale;
- Allertamento e applicativi Regionali;
- Comunicare in emergenza; - Supporto alla popolazione;
- Il servizio Nazionale della Protezione Civile; - La pianificazione d'emergenza.

❖ AREA SANITARIA

MODULO 3

Formatore: **PACE VALENTINO**

Corso BLSD/D

Durata: **5 ore**

Temi da trattare:

Riconoscimento de i segni di allarme dell´attacco cardiaco;
- Valutazione dello stato di coscienza, del respiro spontaneo, dell´attività cardiaca; -
Attivazione del sistema sanitario di emergenza; - Ventilazione artificiale;
- Valutazione del polso carotideo;
- Massaggio cardiaco esterno;
- Sequenza di rianimazione cardiorespiratoria;
- Posizione laterale di sicurezza;
- Manovra di Heimlich (disostruzione delle vie aeree);
- Conoscenza dei principi di funzionamento del defibrillatore semiautomatico;
- Uso del defibrillatore semiautomatico.

❖ AREA SOCIALE

MODULO 4

Formatore: **DOTT.SSA TRIFINO ASSUNTA**

Durata: **20 ore** - Test iniziale e test finale

La formazione specifica verterà su moduli trasversali (la comunicazione interpersonale, il team working, l'ascolto attivo, la gestione dei conflitti, la negoziazione, l'essere e il fare comunità, come orientarsi tra i servizi attivi sul territorio, ecc.):

- La comunicazione verbale e non verbale; - I rapporti interpersonali; - Lavori di gruppo.

MODULO 5

Formatori: geom. Nicola **DE ROSA**

Durata: **6 ore** Temi da trattare:

- Programma formativo (art. 37 D.Lgs 81/08 e Accordo Stato Regione 21.12.2011) della durata di 4 ore in modalità e-learning in rispetto alle direttive dell'Accordo Stato Regione 21.12.2011 su piattaforma FAD dedicata ad esclusivo utilizzo di Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia.
- Informativa in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 36 D.Lgs 81/08) della durata di 2 ore in modalità e-learning su piattaforma FAD dedicata ad esclusivo utilizzo di Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia.

41) *Durata:*

72 ore

Altri elementi della formazione

42) *Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto:*

--

Data: 29/11/2017

Il Responsabile del Servizio civile nazionale dell'ente